



**PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD**

LODI

**CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO AIB 2024**

***DIFENDERSI DAGLI INCENDI BOSCHIVI BUONE  
PRATICHE E CONSIGLI UTILI***



***(SOPRATTUTTO SE L'ABITAZIONE O ALTRE STRUTTURE SI TROVANO IN  
PROSSIMITA' O IN ZONE PARTICOLARMENTE RICCHE DI VEGETAZIONE)***

## **A CHI E' DIRETTO E PERCHE' VA LETTO**

*Questo opuscolo è destinato a tutti coloro che vogliono valutare la sicurezza della propria abitazione rispetto ai rischi posti dagli incendi di vegetazione.*

*In questi anni gli incendi di vegetazione, sempre più frequenti, coinvolgono danneggiando, abitazioni ed infrastrutture, coinvolgendo, purtroppo sempre più spesso, anche le persone che si trovano a diretto contatto con le aree naturali, nonostante l'impegno profuso dalle forze di soccorso.*

*Valutare in modo semplice, i rischi che gli incendi di vegetazione provocano alle nostre abitazioni ed alle persone, è la prima cosa che dobbiamo mettere in atto per poi agire in modo concreto mettendo in opera tutte le azioni, i comportamenti e gli interventi che possono salvare gli edifici e le persone da un incendio di vegetazione (incendio di interfaccia urbano-rurale);*

*Questa piccola guida è un estratto dall'opuscolo "PROTEGGERE L'ABITAZIONE DAGLI INCENDI DI VEGETAZIONE" a cura del DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE - Giugno 2022 con il patrocinio dell'ANCI Associazione Nazionali Comuni Italiani.*

**Gennaio 2024**

**Emilio Suardi**

**Disaster Manager – Direttore delle Operazioni di Spegnimento AIB - Lombardia**

## **Come valutare se la tua casa è al sicuro**

*Per valutare il livello di rischio a cui è esposta un'abitazione che si trova in zona di interfaccia, in primo luogo si deve conoscere come si propaga un incendio di vegetazione.*

*Le principali modalità di propagazione di un incendio di vegetazione sono l'esposizione diretta alle fiamme e l'irraggiamento.*

*Un'ulteriore modalità è legata al movimento di faville incandescenti, che sono trasportate dalla colonna di gas e fumi caldi e che possono raggiungere il terreno quando sono ancora in fase di combustione, anche a centinaia di metri o chilometri di distanza rispetto al punto dal quale sono partite.*



*Gli incendi di vegetazione si possono propagare per irraggiamento, quando le fiamme sono in prossimità dell'abitazione o attraverso le faville portate dal vento anche a distanze rilevanti.*

## *Quanto è sicura la mia abitazione*

*Per valutare il livello di esposizione al rischio di un'abitazione si deve tener conto di diversi aspetti :*

- *Le abitazioni costruite su versanti esposti sud/sud-ovest sono generalmente le più critiche per il rischio incendi di vegetazione di interfaccia perché è più probabile che l'incendio trovi condizioni di maggiore idoneità alla propagazione (es. minore umidità atmosferica e maggiore temperatura con effetti anche sull'umidità della vegetazione) .*
- *La letteratura internazionale ha mostrato che l'area delimitata da un raggio di 30 metri (100 piedi) intorno all'abitazione è la principale responsabile della propagazione e dell'intensità dell'incendio, deve essere valutata ( ed eventualmente autorizzata dagli organi competenti) la riduzione graduale e progressiva della vegetazione intorno alla casa e la modifica delle specie utilizzate, preferendo quelle meno combustibili, come ad esempio, sostituire le conifere ad aghi lunghi con quelle mediterranee, con latifoglie che creano una lettiera compatta. Le mimose troppo vicino alle case costituiscono un altro esempio. La corretta gestione e/o sostituzione di piante deperienti o secche con nuovi esemplari fa parte di queste attività . Occorre inoltre ripulire la stessa area da fieno, rovi, erba e materiale secco di qualsiasi natura.*

*Tra i fattori che possono favorire la propagazione dell'incendio di interfaccia all'interno dell'abitazione ricordiamo :*

- *La presenza di materiale combustibile depositato in prossimità dell'abitazione;*
- *La presenza di elementi costruttivi combustibili degli edifici ( tetti o altre parti dell'edificio in legno, specialmente se vecchio o fessurato , o altro materiale combustibile);*
- *Presenza di aperture ( camini, ventilazioni, porte o finestre aperte, anche solo parzialmente);*

*Inoltre alcuni accorgimenti possono rendere più agevole gli interventi di soccorso ad esempio :*

- *L'accesso dei mezzi di soccorso all'abitazione e la disponibilità di acqua permettono di difendere più efficacemente la proprietà;*
- *La viabilità stradale nelle zone abitate di interfaccia dovrebbe prevedere un accesso ed un'uscita separate per garantire due percorsi alternativi di fuga e, in caso di intervento, per poter gestire in sicurezza evacuazioni ed arrivo dei mezzi antincendio ;*
- *Per permettere ai mezzi di soccorso di arrivare alle case in zone abitate di interfaccia, la segnaletica stradale deve consentire di individuare agevolmente l'ubicazione dei singoli edifici .*

*Alla fine di questo documento è stata predisposta una scheda di autovalutazione riguardante la protezione dell'abitazione e una sulle condizioni che possono facilitare il soccorso .*



## **LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PIU' IMPORTANTI**

Non potendo realizzare viali tagliafuoco in prossimità degli edifici o agglomerati in genere, la realizzazione di uno spazio difensivo intorno alle abitazioni da proteggere riveste un'importanza notevole. Tale spazio si realizza riducendo le quantità di combustibile e la sua continuità in prossimità dell'edificio. Queste misure hanno lo scopo di modificare notevolmente l'intensità e la velocità di propagazione di un incendio. Tra le azioni da programmare quelle richiamate più comunemente sono:

- Verificare la ricrescita degli alberi e arbusti effettuando interventi di potatura degli alberi tesi a ridurre la continuità orizzontale e verticale della vegetazione (crea spazi tra chioma e chioma e tra chioma e vegetazione sottostante) e rimuovere il materiale secco;
- Creare dei punti di discontinuità per il materiale combustibile (evitare l'effetto miccia) anche di limitare spessore, come siepi, specie se omogenee e della stessa specie, che in molte occasioni sono vie preferenziali per la propagazione del fuoco verso e all'interno dell'abitazione; anche alcune piante rampicanti costituiscono un veicolo di propagazione delle fiamme;
- Realizzare le siepi con specie che non accumulano all'interno materiale legnoso morto, e che non abbiano un alto contenuto di oli e resine;
- Mantenere i giardini ben curati durante i periodi di siccità;
- Eliminare specie vegetali più combustibili e/o che hanno un alto contenuto di oli e resine (molti arbusti tipici della macchia mediterranea o del sottobosco sono inadatti) oppure mantenere tali specie più isolate e separate tra loro e dal resto della vegetazione;
- Usare intorno alla casa specie vegetali con basso contenuto di combustibile, come ad esempio l'erba, tagliandola ed asportandola quando secca.

### **SPECIE INFIAMMABILI**

VEGETAZIONE AD ALTO CONTENUTO DI RESINE E OLI ESSENZIALI.

PIANTE CHE SI SECCANO RAPIDAMENTE NELLA STAGIONE ESTIVA.

ALBERI E ARBUSTI SENESCENTI, MALATI E MORTI.

ALBERI E ARBUSTI SANI, CON TENDENZA AD ACCUMULARE GRANDI QUANTITÀ DI FOGLIAME E RAMI SECCHI.

### **SPECIE RESISTENTI**

SPECIE CHE BRUCIANO CON BASSA INTENSITÀ E BASSA VELOCITÀ DI PROPAGAZIONE. BASSO CONTENUTO DI FOGLIAME E RAMOSCELLI SECCHI.

RIVESTIMENTO CORIACEO DELLE FOGLIE.

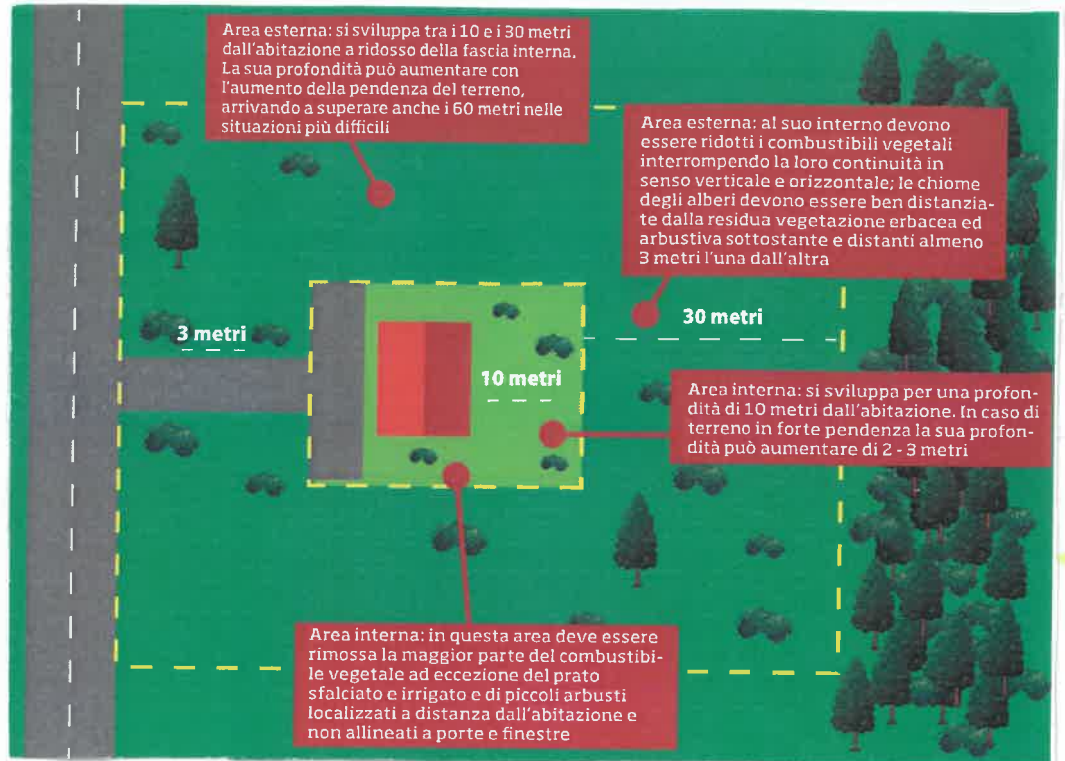
PIANTE AD ALTO CONTENUTO DI UMIDITÀ: PIANTE GRASSE CON CAPACITÀ DI RITENZIONE IDRICA.

### **Queste misure ci permettono di:**

- Agire sugli incendi che si propagano dall'esterno all'area urbanizzata o all'abitazione;
- Evitare la propagazione verso l'esterno di un focolaio partito all'interno dell'area insediata;

In definitiva per realizzare uno spazio difensivo in grado di assolvere alle sue funzioni, è necessario che la quantità di combustibile vegetale che può essere bruciata sia minima.

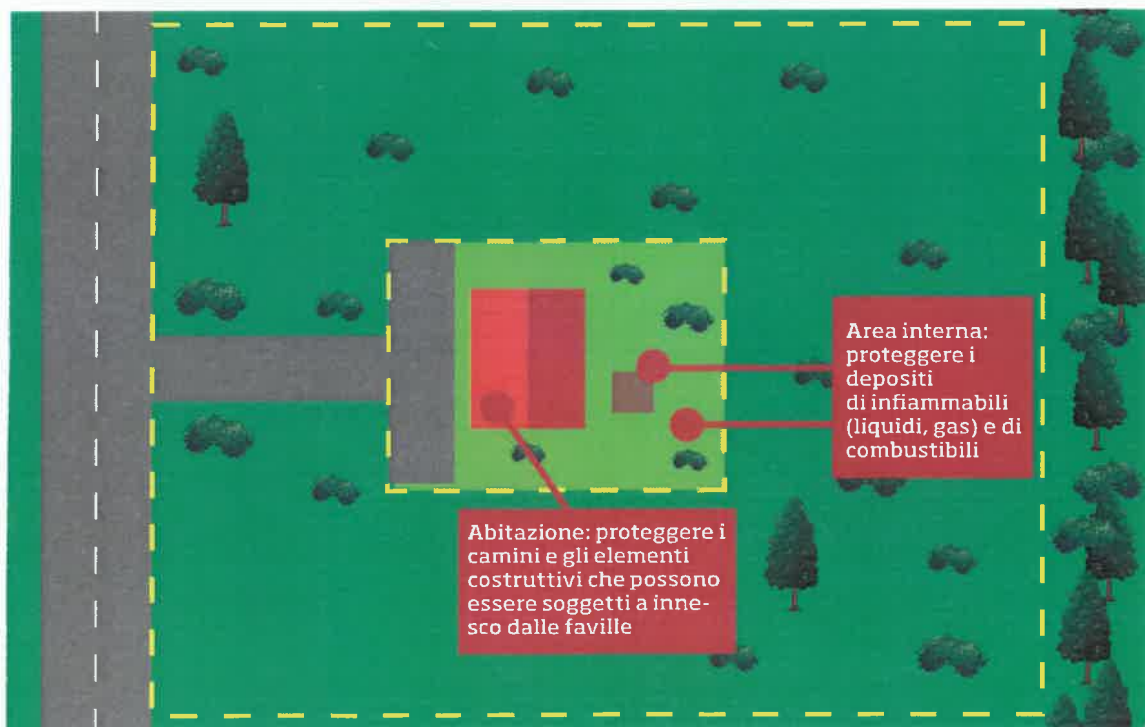
## Lo spazio difensivo



Lo spazio difensivo è quell'area compresa tra gli edifici e la vegetazione dove attuare le misure di prevenzione e protezione dall'incendio che possano impedire a quest'ultimo di innescarsi e di propagarsi all'edificio. Queste misure servono soprattutto in caso di incendi ad evoluzione molto rapida o di incendi molto estesi, quando l'intervento tempestivo da parte dei soccorritori incontra maggiore difficoltà.

Lo spazio difensivo è caratterizzato da due aree:

- Un'area a diretto contatto con l'abitazione di profondità di almeno 10 mt. (se possibile) che dovrebbe essere caratterizzata da vegetazione molto bassa (area interna);
- Una seconda area immediatamente adiacente alla prima profonda almeno 30 mt. (se possibile) caratterizzata da un adeguato distanziamento tra le chiome (area esterna);
- Qualora non fosse possibile mantenere le misure sopra indicate, applicare le precauzioni dell'area interna;
- Proteggere anche eventuali depositi attrezzi contenenti sostanze infiammabili e combustibili;



## *Riduci in rischio intorno alla Tua abitazione e/o depositi attrezzi*

### **TETTO :**

*E' l'elemento più vulnerabile .Se possibile non costruire la copertura in legno non trattato o con altri materiali combustibili. Conservalo in buone condizioni e pulito da foglie, rami e aghi di pino e altro materiale infiammabile .Fai pulire attentamente le coperture orizzontali sulle quali possono rimanere residui combustibili .Proteggi i tetti ventilati e le bocche di areazione con rete parafaville .*

### **FINESTRE E PORTE IN VETRO**

*Sono preferibili finestre con doppi vetri e persiane (o tapparelle). In caso di evento chiudere le finestre ed ogni altra apertura (compresi i vasistas) , veicolo di possibile ingresso di faville all'interno dell'edificio .*

### **GRONDE ,PORTICI,BALCONI, OGGETTI IN GENERE**

*In questa tipologia ricadono anche le verande o le tettoie e le staccionate in legno, a diretto contatto o in prossimità della casa, adibite spesso a parcheggi o per uso ricreativo e spesso caratterizzate da accumuli di materiali combustibili di varia natura . Occorre prestare particolare attenzione al fogliame secco e agli aghi di conifere depositati all'interno delle canalette (gronde) di raccolta delle acque piovane dei tetti in struttura lignea. Utilizzare materiali non combustibili o materiali adeguatamente trattati ;*

### **ARREDI**

*Preferisci mobili da giardino realizzati in materiale non combustibile. Se hai dei mobili da giardino in materiale combustibile conservali in un luogo protetto da un eventuale incendio .*

### **CAMINI**

*Tutti i camini dovrebbero avere una rete parafaville ed essere soggetti a periodica pulizia . I rami o gli elementi che possano ostruirlo dovrebbero essere ad una distanza minima di 3 mt.*

### **BARBECUE**

*I barbecue dovrebbero essere circondati da terreno privo di vegetazione e da residui combustibili e avere una rete parafaville , oppure essere protetti superiormente da una tenda o rete ignifuga parafaville , oppure avere una cappa con camino con parafaville . Elimina i rami che sono sopra il barbecue e i caminetti per almeno 3 mt. Dall'uscita dei fumi . Quando usi i barbecue ed i caminetti ,tiene sempre con te una riserva d'acqua (secchio) sempre disponibile e una pala, per abbattere il fuoco o per gettarvi sopra della terra già smossa .*

### **SERBATOI DI GPL**

*I depositi fissi di gas combustibili devono rispondere ai requisiti previsti dalle vigenti norme di prevenzione incendi (D.M. 14.05.2004 e s.m.i.) . Qualora a servizio dell'edificio sia previsto almeno un sistema di alimentazione con recipienti portatili di GPL questo dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di prevenzioni incendi .*



## **DEPOSITI DI LEGNAME**

*Se hai depositi di legna o altri materiali ( bancali- pallet ) da ardere ricordati di ubicarli ad almeno 10 mt. Di distanza e, in caso di terreno in pendenza, ad una quota superiore rispetto a quella della casa. Per un raggio di almeno 3 mt intorno ai depositi o alle cataste di legna da ardere si dovrebbe eliminare tutta la vegetazione facilmente combustibile. Se possibile evita di impilare il legname in adiacenze alla casa o al di sopra o al di sotto di solai esterni costruiti in legno.*

## **ACCESSO AI MEZZI DI SOCCORSO**

*la possibilità di garantire un facile accesso ai mezzi di soccorso per la protezione della tua casa e delle zone abitate di interfaccia dagli incendi di vegetazione è importantissima .Vicino alla tua abitazione ci dovrebbe essere una piazzola di sosta tale da permettere di non bloccare le auto in fila in caso di evacuazione .*

*Per valutare se i mezzi di soccorso riescano ad arrivare alla tua abitazione pensa se riescono ad avere accesso gli autobus, i mezzi della nettezza urbana , i corrieri che portano pacchi. Pota i rami bassi degli alberi che possono intralciare i veicoli .*

## **INDICAZIONI PER I SOCCORRITORI SU COME RAGGIUNGERE LA TUA ABITAZIONE**

*Per fare in modo che le squadre antincendio riescano ad arrivare rapidamente alla tua abitazione dovrebbe esserci una segnaletica che indichi l'ubicazione degli edifici singoli con il numero civico e il nome della località .Informati a livello locale se è previsto un modello di cartellonistica da utilizzare. La cartellonistica dovrebbe essere posizionata in modo da essere visibile dai soccorritori .*

## **DISPONIBILITA' DI RISERVE IDRICHE**

*Una riserva di acque vicino alle abitazioni dovrebbe poter assicurare una durata minima di due ore, pari a circa 1,5 metri cubi di acqua. Possono considerarsi riserve idriche convenzionali quelle non collegate alla rete idrica quali :*

- *Laghi, stagni, corsi d'acqua o altre fonti d'acqua- Se vicino alla tua abitazione sono presenti queste risorse idriche e fosse possibile utilizzarle ricorda che è necessario garantire l'accesso ai mezzi di antincendio. I mezzi antincendio devono essere in grado di arrivare a 5 mt. da queste fonti per poter prelevare effettivamente l'acqua .*
- *Piscine – ricorda che spesso gli elicotteri non riescono a pescare dalla piscina per la vicinanza con le abitazioni e con gli alberi o per la presenza di arredi .*
- *Approvvigionamento idrico privato – le abitazioni con una fornitura idrica privata individuale e dovrebbero avere un approvvigionamento minimo garantito di acqua , oltre alla quantità richiesta per le esigenze domestiche.*

*Se hai una riserva idrica controlla di quanti metri cubi disponi e se l'alimentazione dipende da una pompa elettrica . Queste riserve idriche dovrebbero essere indicate con idonea cartellonistica, visibile dalla viabilità ordinaria. Infine informati dai Vigili del Fuoco della tua zona per ricevere indicazioni sulle tipologie di raccordo idrico più adatte per utilizzare le cisterne o i serbatoi d'acqua disponibili .*



## **COSA FARE IN CASO DI INCENDIO DI VEGETAZIONE**

### **Come dare l'allarme**

Negli incendi di vegetazione che colpiscono più case o strutture ( interfaccia) il cittadino può diventare parte attiva del processo di salvaguardia della vita umana. La partecipazione attiva consiste nell'adozione di misure preventive e nella conoscenza dei principi e delle azioni di autotutela che facilitano le prime fasi dell'emergenza.

- Individua rapidamente gli incendi prossimi alla tua abitazione ,**chiama il numero unico di emergenza 112-mantieni la calma** - identificati e dai all'operatore tutti gli elementi per consentire ai mezzi di emergenza di intervenire in sicurezza e in tempi ridotti nella zona interessata dall'incendio.
- **Chiama il numero unico di emergenza 112** - mantieni la calma – indica cosa succede e se puoi cosa sta bruciando ( alberi, cespugli, erba, giardini ,case, veicoli ) ;
- Comunica se l'incendio minaccia persone, comunità ( centri anziani, ospedali, ecc.) un centro abitato, una casa ,un campeggio, un'attività industriale ,una strada, o altro.
- Indica dove si trova l'incendio – comune- via o località , se lo sai indica l'indirizzo del luogo dove il materiale sta bruciando , comunica se vedi l'incendio ( fiamme , fumo ) e da dove chiami, e se lo sai comunica se vi sono persone con difficoltà a deambulare o allettate .

## **Numero di emergenza**

**1 1 2**

### **Misure di autoprotezione personale**

In caso di incendio di interfaccia la cosa principale è seguire con attenzione ciò che comunicano i Vigli del fuoco , le forze dell'ordine e chiunque è impegnato nella lotta attiva all'incendio ( es. volontari AIB )e seguire immediatamente gli ordini di evacuazione attenendosi ai suggerimenti . Seguire le indicazioni fornite dal sistema di Protezione Civile. Ricordati che l'autorità di protezione civile del tuo comune è il SINDACO .

1. Vestiti in modo adatto alla situazione di emergenza. Evita le ustioni coprendo il più possibile il tuo corpo .Indossa abiti di cotone a maniche lunghe. Scarpe chiuse, berretto ed una maschera o fazzoletto bagnato .Evita tessuti sintetici .
2. Chiudi tutto, chiudi porte finestre e aperture ( camino , sfiati, ecc. ) valvole per gas, gasolio e altri combustibili. Scollega i meccanismi automatici di apertura e chiusura della porta. Metti degli asciugamenti bagnati sotto le porte .
3. Conserva l'acqua , raccogli secchi e contenitori e riempi d'acqua riempi anche la vasca da bagno e i lavandini .

4. *Rimuovi il materiale combustibile sia intorno alla casa (mobilio , tende, arredi da giardino )anche all'interno della casa soprattutto se posti vicino a porte e finestre ( tende , persiane, mobilio) spostali verso il centro della stanza .*
5. *Soffoca i principi di incendio soffoca immediatamente le faville usando la tubazione dell'acqua del giardino o i secchi d'acqua o battendovi sopra con una pala o un ramo o coprendole con la terra .*
6. *Sposta i veicoli parcheggia i veicoli ( moto , macchine) in posizione protetta rispetto alla direzione di avanzamento del fuoco*
7. *Quando il fuoco è vicino a casa tua , bagna il tetto e gli elementi sensibili più vicini alle fiamme, se hai l'impianto di irrigazione automatica azionato solo pochi istanti prima dell'arrivo dell'incendio per evitare un calo di pressione nella rete idraulica della comunità .( a meno di disporre di una notevole autonomia , impianto di approvvigionamento privato ).*
8. *Se ti trovi in un veicolo;*
  - *Accendi i fari le luci di emergenza mantieni la calma nelle guida, regola la velocità valutando che folate di fumo possono togliere all'improvviso la visibilità ;*
  - *Se non riesci ad allontanarti celermente dall'incendio trova un posto per fermarti dove il terreno è sgombro da vegetazione , comunque il più lontano possibile dall'avanzare dell'incendio ;*
  - *Chiudi i finestrini e le prese d'aria sdraiati sul pavimento dell'auto e copriti con i tappetini, se puoi bagnali, usa anche in questo caso una mascherina o un fazzoletto bagnato per limitare la respirazione di fumo e particolati.*
  - *Rimani in macchina il più a lungo possibile, se l'auto prende fuoco uscendo dal veicolo assicurati che la maggior parte della tua pelle sia protetta .*

# Test

## autovalutazione del rischio

*In questa sezione finale sono presentati alcuni di test di autovalutazione inerenti l'ambiente intorno all'abitazione, l'abitazione e le operazioni di estinzione e gestione dell'emergenza.*



**A un maggior numero di risposte affermative corrisponde una maggiore vulnerabilità della tua abitazione/proprietà.**



## SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELL'ABITAZIONE

<b>INTORNO ALL'ABITAZIONE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
PRESENZA DI VEGETAZIONE		
VEGETAZIONE NON GESTITA NEI DINTORNI DELLA CASA		
TERRENI NON EDIFICATI O CON MOLTA VEGETAZIONE SECCA O VEGETAZIONE BOSCHIVA DENSA		
ESPOSIZIONE DA SUD A OVEST		
LINEE ELETTRICHE AEREE NELLE VICINANZE		
DEPOSITI DI COMBUSTIBILE VICINO ALLA CASA		
SCARSA DISPONIBILITÀ DI ACQUA PER ESTINZIONE INCENDIO		
ACCUMULO DI RIFIUTI COMBUSTIBILI E INFIAMMABILI VICINO ALLA CASA		
VEGETAZIONE, RIFIUTI E MATERIALI COMBUSTILI ACCATASTATI IN PROSSIMITÀ DELL'ABITAZIONE		
<b>RISCHI AMBIENTALI</b>		
FREQUENTI TEMPORALI NELLA ZONA		
FREQUENTI INCENDI DI ORIGINE ANTROPICA NELLA ZONA		
<b>TOTALI</b>		



## SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELL'ABITAZIONE

LA TUA ABITAZIONE	SI	NO
CASA SITUATA A MEZZA COSTA, NELLA CRESTA O ALL'USCITA DI UN DIRUPO		
TETTI, PORTICI, BALCONI E GRONDE COSTRUITI CON MATERIALE COMBUSTIBILE		
RIVESTIMENTO ESTERNO DELL'EDIFICIO IN MATERIALE COMBUSTIBILE		
PORTICI E BALCONI SENZA CHIUSURE		
PORTE, FINESTRE E APERTURE DI VENTILAZIONE SENZA POSSIBILITÀ DI CHIUSURE ERMETICHE		
ASSENZA DI DOPPI VETRI IN PORTE E FINESTRE		
CAMINI PRIVI DI RETE O CAPPuccio ANTISCINTILLE		
CAMINI PRIVI DI ADEGUATA MANUTENZIONE E PULIZIA		
ACCUMULO DI FOGLIE E RAMI SECCHI AGLI ANGOLI DEI DAVANZALI, DELLE FINESTRE E DELLE PORTE		
ACCUMULO DI FOGLIE E RAMI SECCHI SU TETTI E GRONDE		
RECINZIONI COMBUSTIBILI E SIEPI CON UN'UNICA SPECIE VEGETALE		
ASSENZA DI VIABILITÀ E SPAZI PER I MEZZI DI SOCCORSO		
<b>TOTALI</b>		

## SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE SULLE DIFFICOLTÀ DI SOCCORSO

OPERAZIONI DI ESTINZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA	SI	NO
NOME DELLA VIA E NUMERO DELLA CASA POCO VISIBILE O ASSENTE		
STRADE DI ACCESSO INSUFFICIENTI E INACCESSIBILI PER I MEZZI DI SOCCORSO		
ASSENZA DI AREE DI MANOVRA PER I MEZZI DI SOCCORSO		
ASSENZA DI DISPONIBILITÀ IDRICHE PER I MEZZI DI SOCCORSO		
ASSENZA DI PIANIFICAZIONE SPECIFICA DI EMERGENZA E DI AUTOPROTEZIONE		
MANCATA CONOSCENZA DELLE VIE DI ESODO E PUNTI DI RITROVO DELLE PERSONE EVACUATE DA PARTE DEGLI ABITANTI		
<b>TOTALI</b>		